

[Informazione](#)

# Borsa Italiana: Health Italia debutta sul mercato AIM

[Nicoletta Mele](#) 4 ore ago 0 0 views



0Shares

[0000](#)

Ieri Health Italia S.p.A, società leader nel mercato della Sanità Integrativa, ha debuttato su AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da [Borsa Italiana](#) e dedicato alle piccole e medie imprese, che sale così a quota 76 società quotate.

La cerimonia di quotazione si è svolta nell'Area Scavi, lo spazio più affascinante e scenografico di Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, alla presenza del management di Health Italia, e dei rappresentanti degli advisors che hanno partecipato all'operazione: Kpmg (revisione contabile), Osborne Clark (legal advisor) Studio Frosio (commercialista), Banca Profilo (advisor finanziario e specialist), Envent Capital Markets (nomad e global coordinator), **JCI Capital (advisor finanziario)**, Directa Sim (collocamento retail).

La cerimonia è iniziata con un breve saluto di un rappresentante della Borsa, che poco dopo è stato raggiunto sul palco dal presidente di Health Italia, l'ing. Roberto Anzanello. Un minuto prima delle 9, ora di apertura dei mercati, è iniziato il countdown: finiti i sessanta secondi, il presidente ha suonato, come da rito, la campanella, ufficializzando il debutto di Health Italia sul mercato AIM.



“Il progetto di quotazione sul mercato AIM Italia rappresenta una tappa fondamentale per Health Italia – ha dichiarato Roberto Anzanello – che potrà cogliere le opportunità derivanti dal progressivo sviluppo della sanità integrativa, con l’obiettivo di consolidare il proprio vantaggio competitivo e introdurre un range di servizi innovativi, che miglioreranno la qualità e l’accessibilità dei servizi sanitari e di welfare all’individuo, alle famiglie ed alle aziende”.

La società ha chiuso il 2015 con ricavi aggregati pari a € 11,8 milioni ed un EBITDA aggregato pari a € 4,4 milioni. Il Gruppo Health Italia prevede il raggiungimento nel 2016 di ricavi aggregati pari a circa €18,8 milioni, con un EBITDA aggregato pari a circa €6,4 milioni.

“La prima società ad entrare in Borsa nel 2017, è una società AIM Italia. Questo ci rende particolarmente contenti, visto il forte impegno che come Borsa Italiana stiamo mettendo sulle piccole e medie imprese, vero motore del nostro tessuto economico. Siamo certi che la quotazione supporterà l’azienda nel consolidare i propri risultati, accelerando il percorso di crescita grazie all’accesso ai capitali, anche quelli stimolati dai nuovi piani di risparmio”. Il commento di Barbara Lunghi, Head of Primary Markets di Borsa Italiana.



Health Italia S.p.A. è specializzata nella promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva, nell’erogazione di servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e Società di Mutuo Soccorso, nella gestione dei Flexible Benefit (clientela Corporate) e nell’erogazione di prestazioni sanitarie presso strutture di proprietà.

Il Sistema Sanitario Nazionale è in crisi e non è più in grado di rispondere alle reali esigenze dei cittadini. Il ricorso alla Sanità Integrativa è l’unica soluzione per riportare il diritto alla salute al centro della vita di ogni individuo.

Stando agli ultimi dati Censis, il 57,1% degli italiani è a favore del cosiddetto “secondo pilastro” e sono 26,5 milioni gli italiani che si dicono pronti a sottoscrivere una polizza sanitaria o ad aderire a un Fondo sanitario integrativo. Il Gruppo Health Italia si propone quindi di fornire, per il mercato Italiano, servizi innovativi che migliorino la qualità e l’accessibilità ai servizi sanitari all’individuo, mediante la propria organizzazione finalizzata alla divulgazione dei principi mutualistici, all’allargamento della base sociale e all’adesione a Società di Mutuo Soccorso, e alla promozione di Sussidi Sanitari, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori mutualistici.

“Grazie a Health Italia – ha aggiunto Anzanello – è possibile sottoscrivere un’ampia gamma di sussidi sanitari, e usufruire quindi di prestazioni integrative del Servizio Sanitario Nazionale”.